

Beni strumentali verso la calma piatta

Il 2018 ha segnato il punto più alto di un lustro in crescita per il settore. Nel 2019 si torna alla stabilità.

23 luglio 2019 14:43



Nel corso dell'Assemblea annuale di Federmacchine - federazione delle imprese italiane costruttrici di beni strumentali (alla quale aderisce Amaplast per il comparto gomma-plastica) sono stati diffusi i dati consolidati del macrocomparto, che nel 2018 ha messo a segno una crescita del giro d'affari del +6,2% a 49,2 miliardi di euro.

Si tratta, con tutta probabilità, dell'ultimo anno in decisa crescita del quinquennio 2014-2018, prima del giro di boa, che vedrà nel 2019 una sostanziale stabilizzazione delle vendite (+1,7%), con le esportazioni in progressione del +2,7% e il consumo interno del +0,6% (ma con consegne in Italia dei costruttori nazionali in calo del -0,2%).



“L'outlook sul medio termine è decisamente differente dal passato - ha commentato Sandro Salmoiraghi (foto a destra), presidente uscente di Federmacchine, che quest'anno lascia il posto a Giuseppe Lesce ([leggi articolo](#)) -. Se, infatti, ci aspettiamo un 2019 ancora favorevole, il futuro non lo vediamo altrettanto roseo anche perchè i fattori che rendono complicato il contesto economico non sono solo italiani ma, al contrario, riguardano l'intero scenario globale”.